

Inizia domani al Palazzo il XIV congresso dei comunisti romani

Relazione introduttiva del compagno Paolo Ciofi, presiederà Giorgio Amendola - Il dibattito si concluderà domenica

«La forza unitaria e popolare del PCI, protagonista della lotta per rinnovare Roma e il Paese, per la distensione e la pace in Europa e nel mondo, per la democrazia e il socialismo...»

congressi che si sono svolti nelle sezioni della città e in quelle della provincia, con un dibattito sempre appassionato, mai rituale e con una partecipazione numerosa e attenta, spesso critica.

Individuato il falso prete della banda che ha rapito Ettore Bernardi all'uscita dalla scuola

Un'anonima calabrese dietro il sequestro?

Domenico Criniti, l'autista della «gang», è originario di Catanzaro - Anche l'auto e il camion parcheggiati sotto la prigione hanno la targa di quella città - Ieri notte è stato arrestato anche il cognato di Antonio Giarrizzo

Ha un nome e un volto, ma solo per i carabinieri, il falso prete rapire di Ettore Bernardi, il ragazzo rapito a Cisterna di Latina e liberato dopo 5 giorni dai carabinieri.

che Criniti era a bordo di un'auto targata Catanzaro, parcheggiata dietro un camion (anche questo targato Catanzaro), attrezzato di tutto punto per ospitare un sequestrato.

l'intera operazione dei carabinieri che in soli cinque giorni sono riusciti ad individuare la prigione. Qualcuno parla di una «soffitta» della mala, infestata dal proliferare delle bande di sequestratori; altri assicurano che soltanto errori madornali dei sequestratori hanno permesso di accelerare i tempi della liberazione di Ettore.

Secondo sequestro (per sbaglio) in provincia di Latina Rapita e rilasciata dopo tre ore

Secondo sequestro di persona in pochi giorni nella provincia di Latina. Stavolta, però, si sarebbe trattato di un errore di persona: l'unico Lamblasi, 17 anni, è stata infatti rilasciata dai suoi rapitori dopo neanche tre ore.

La ragazza, figlia di un impiegato, stava uscendo, verso le 18,30 di lunedì, dallo studio di viale della Libertà di Eugenio di Savoia, proprio al centro di Latina. Dopo pochi metri, all'altezza del cinema «Giacomini», è stata avvicinata da un uomo con il volto coperto dal collo del maglione, che l'ha spinta immediatamente dentro un'auto di grossa cilindrata dove c'erano altri due complici.

Il dibattito in Consiglio comunale sul bilancio per il '79 presentato dalla Giunta

La DC isolata nei suoi «no» pregiudiziali

L'intervento del compagno Falomi: «C'è chi considera la politica di solidarietà un capitolo da chiudere» - Il dc Mensurati conferma le contraddizioni del suo partito - Documento dei partiti che compongono la maggioranza

Solo strumentale il voto contrario della DC

Provincia: quando l'opposizione è soltanto un calcolo elettorale

L'intervento del compagno Angiolo Marroni ha sottolineato le contraddizioni dello scudocrociato - Le novità della programmazione e dei piani di settore

C'è un solo motivo che spinge la DC a votare contro il bilancio della Provincia: un calcolo elettorale e la dipendenza da condizionamenti nazionali. In tal modo essa perde un'occasione importante e si «saglia» contro se stessa»

re per il futuro: la programmazione, il 15 per cento del bilancio del fronte democratico con i Comuni. La DC che cerca argomenti per la sua opposizione non li può trovare certo nella mancanza di novità. Basterebbero i dati finanziari per dimostrare la strumentalità di tali opposizioni.

Il «no» pregiudiziale della DC al bilancio comunale trova poche argomentazioni. Per notare un documento stilato dai partiti della maggioranza (PCI, PSDI, PRI, PLI) ed è quanto è emerso dal dibattito in Campidoglio.

«Il «no» pregiudiziale della DC al bilancio comunale trova poche argomentazioni. Per notare un documento stilato dai partiti della maggioranza (PCI, PSDI, PRI, PLI) ed è quanto è emerso dal dibattito in Campidoglio.

«Strumento contabile» Questo perché - ha ricordato il consigliere repubblicano Antonaroli - il bilancio non va esaminato come «strumento contabile», ma come un mezzo per affrontare e risolvere i seri problemi della città.

«Il «no» pregiudiziale della DC al bilancio comunale trova poche argomentazioni. Per notare un documento stilato dai partiti della maggioranza (PCI, PSDI, PRI, PLI) ed è quanto è emerso dal dibattito in Campidoglio.

«Strumento contabile» Questo perché - ha ricordato il consigliere repubblicano Antonaroli - il bilancio non va esaminato come «strumento contabile», ma come un mezzo per affrontare e risolvere i seri problemi della città.

«Il «no» pregiudiziale della DC al bilancio comunale trova poche argomentazioni. Per notare un documento stilato dai partiti della maggioranza (PCI, PSDI, PRI, PLI) ed è quanto è emerso dal dibattito in Campidoglio.

«Strumento contabile» Questo perché - ha ricordato il consigliere repubblicano Antonaroli - il bilancio non va esaminato come «strumento contabile», ma come un mezzo per affrontare e risolvere i seri problemi della città.

GIUDIZIO NEGATIVO DELLA FILM SUL «PIANO» PER LA GIMAC

C'è stata ieri al ministero dell'Industria un incontro - presente il sottosegretario Sinesio - fra i sindacati e il governo sulla lunga vertenza della Gimac.

I LAVORATORI DELLA RINASCENTE SULLA CONDIZIONE FEMMINILE

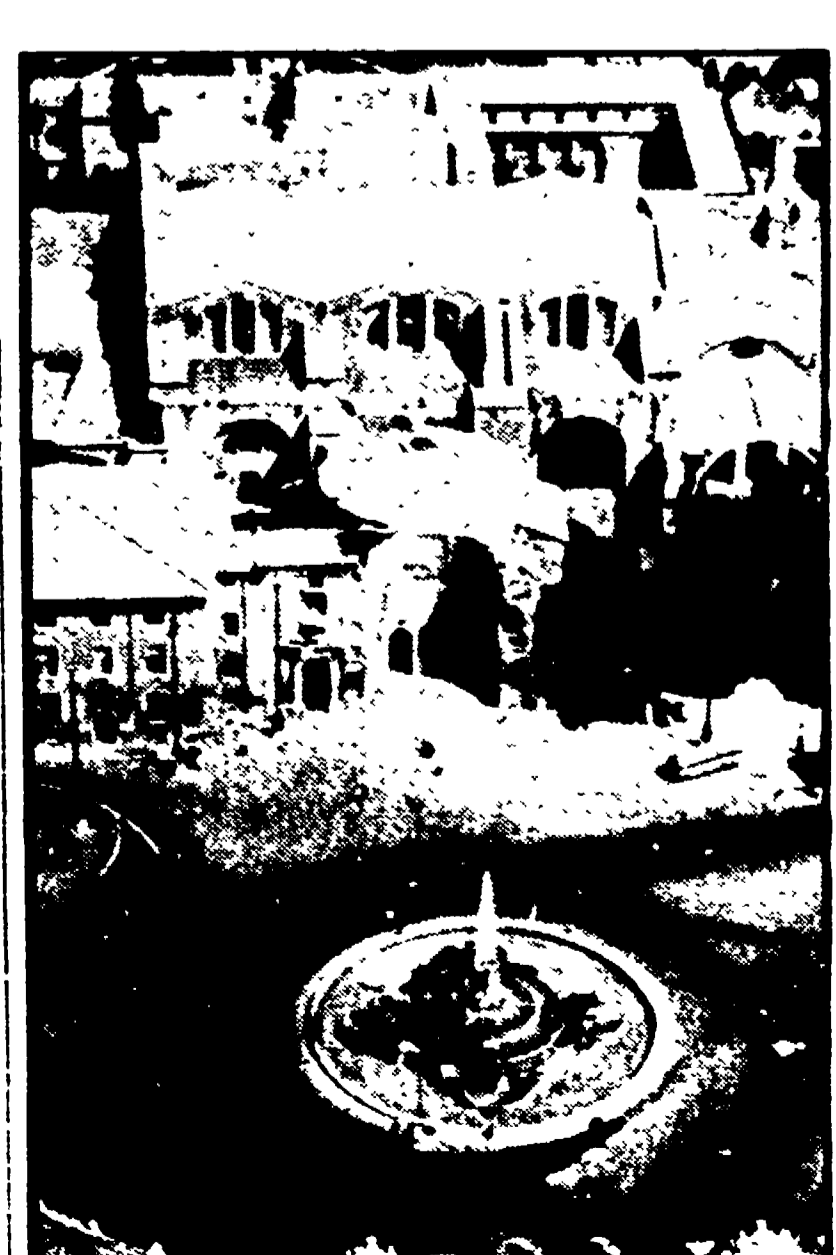
Nell'ambito del programma di iniziative per il marzo ha avuto luogo ieri un incontro-dibattito tra i lavoratori della Rinascente e le forze politiche, sindacali, UDI e leghe dei disoccupati.

INCONTRO FRA L'ENI-LANEROSI E I SINDACATI

Situazione produttiva e livelli di occupazione sono stati i temi al centro di un incontro fra ENI-Lanerosi (divisione abbigliamento) e FILTA nazionale, svoltosi l'altro giorno all'ASAP.

Chiuse «per crolli» le Terme di Diocleziano

Chiuse, non si sa fino a quando, le terme di Diocleziano. Il provvedimento, preso dal ministero dei Beni Culturali, si è reso necessario dopo il crollo del soffitto di un'aula (la quarta), causato dalla rottura della catena di ferro di una delle capriate centrali.



Le due cellule comuniste dell'ospedale si sono ieri unificate in una sola struttura

Policlinico: la sezione dedicata a Guido Rossa

«Propongo il nome di Guido Rossa», dice un compagno, «si, il compagno ucciso a Genova», aggiunge un altro, e un lungo applauso che si estende a tutta la sala.

La costituzione della sezione («un punto di partenza e non di arrivo») è stato detto da molti ha in realtà ragioni e significati più importanti.

nel Policlinico, che sottolinea la divisione e la sfiducia che la stessa convenzione con l'ateneo ha creato, visto che molti ne sono insoddisfatti, che denuncia anche il verticismo del sindacato, e lo stesso poi che esorta ad una rigorosa e coraggiosa ripresa di battaglia politica: siamo stati - dice - un ospedale di frontiera per 15 anni, ne è nato un clima di decadimento morale che non va sottovalutato, in cui ognuno ha mirato a farsi il suo castello di privilegi e di comodità.

contenute nel documento dei due direttori, altre (sarebbe qui lungo elencarle) sono venute dall'assemblea, che è stata conclusa dal compagno Luigi Petroselli, segretario regionale e membro della Direzione.

Cileno ferito misteriosamente È stato portato al pronto soccorso del Policlinico, ieri pomeriggio, con una ferita d'arma da fuoco nella schiena. Ricoverato con prognosi riservata, è piantonato dagli agenti della squadra mobile per reticenza.

Nicolas Villareo (così ha detto di chiamarsi) cittadino cileno ha, infatti, sostenuto della strana vicenda diverse e contrastanti versioni. In un primo momento ha detto che, mentre si trovava con un suo connazionale (un tale Giorgio) in via Principe Amedeo, si è trovato coinvolto in una furibonda lite tra altri cittadini stranieri. Sarebbe partito un colpo e lui, casualmente, sarebbe rimasto ferito.